

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 7 FEBBRAIO 2008

N. 22



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 13

Legge regionale n. 20/2003 “Partenariato per la cooperazione”. Deliberazione di Giunta regionale n. 1227/2007 – Programma annuale 2007. Invito a presentare proposte progettuali – Approvazione graduatoria progetti.

Pag. 3557

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 41

Decreto legislativo n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Piogge alluvionali della terza decade del mese di ottobre 2007. Danni alle opere di bonifica in provincia di Foggia.

Pag. 3567

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 63

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (Ta).

Pag. 3573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 17 dicembre 2007, n. 2404

Assegnazione Quote Latte, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 119/2003 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 518/05 con decorrenza dall'01.04.2007.

Pag. 3574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 4 dicembre 2007, n. 507

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofruttili. Riconoscimento Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli “Arca Fruit” con sede legale in Bisceglie (Ba).

Pag. 3582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 dicembre 2007, n. 533

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofruttili. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli “Bio Orto Soc. Coop.” con sede legale in Apricina (Fg).

Pag. 3585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 14 dicembre 2007, n. 544

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofruttili. Riconoscimento Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli “Agricola De Feo Società consortile a r.l.” con sede legale in Manfredonia (Fg).

Pag. 3588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 27 dicembre 2007, n. 579

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003, art. 15 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofruttili. Prericonoscimento Associazione di Produttori Ortofrutticoli “GB” con sede legale in Andria (Ba) ed approvazione piano di prericonoscimento.

Pag. 3591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIALIA 21 gennaio 2008, n. 10

Legge Regionale 4/1/2001 n. 3, art.9, comma 4, lettera d) - Interventi finanziari per il consolidamento delle passività a breve di P.M.I. Industriali e Artigianato. Chiusura strumento agevolativo.

Pag. 3596

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI PUBBLICI
DETERMINAZIONE AUTORITA' ESPROPRIANTE 6 dicembre 2007, n. 871

Indennità d'esproprio.

Pag. 3598

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 8 febbraio 2007, n. 10

Approvazione Progetto n. 416/02 - Avviso di deposito.

Pag. 3598

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 18 ottobre 2006, n. 120

Approvazione Piano lottizzazione comparto 146 "Aquila 3" - Avviso di deposito.

Pag. 3598

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DECRETO C.C. 16 gennaio 2008

Indennità d'esproprio.

Pag. 3599

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

DECRETO 11 gennaio 2008, n. 1

Esproprio.

Pag. 3602

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI
Avviso di gara affidamento servizio redazione di indirizzi per la sostenibilità urbana ed edilizia.

Pag. 3603

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento servizi ausiliari della Pinacoteca Giuseppe De Nittis al Palazzo della Marra.

Pag. 3603

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Avviso di gara affidamento servizi tecnico-amministrativi attività Teatro comunale.

Pag. 3604

COMUNE DI ISCHITELLA (Foggia)

Avviso di gara realizzazione di un sistema informativo territoriale.

Pag. 3604

Concorsi

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Tecnico di laboratorio con competenze Medico legali tossicologiche. Rettifica ed integrazione.

Pag. 3605

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Tecnico di laboratorio con competenze Medico Specialista in medicina legale. Rettifica ed integrazione.

Pag. 3605

Avvisi

ERICSSON BARI

Avviso di deposito istanze per installazione infrastrutture di comunicazione elettronica.

Pag. 3605

COMUNE DI BARI

Avviso di deposito Progetto bonifica Torre Quetta.

Pag. 3606

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

Rende Noto Verbale di Conferenza per il "Piano Comunale dei Tratturi Comunali".

Pag. 3606

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 13

Legge regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione". Deliberazione di Giunta regionale n. 1227/2007 – Programma annuale 2007. Invito a presentare proposte progettuali – Approvazione graduatoria progetti.

L'Assessore al Mediterraneo, prof. Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Le attività regionali in materia di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 e dal relativo regolamento regionale 25 febbraio 2005, n.4. Tale normativa riconduce gli interventi regionali a tre tipologie di azione, e precisamente: interventi di partenariato tra comunità locali (art. 3, l.r. 20/2003), interventi di cooperazione internazionale (art.4, l.r. 20/2003) ed iniziative di promozione della cultura dei diritti umani (art.5, l.r. 20/2003).

Per l'attuazione dei suddetti interventi, l'art.4 del reg.to reg.le 4/2005 prevede la possibilità di attivare due tipi di procedure, quella a regia regionale (art.4-lett.b) e quella di avviso pubblico mediante "invito a presentare proposte progettuali" (art.4-lett.a), per il quale è prevista la costituzione di un'apposita Commissione.

Con deliberazione n. 1227 del 26.07.2007, adottata ai sensi della l.r. 20/2003 e del reg.to reg.le 4/2005, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale 2007-2009 ed il programma annuale 2007 in materia di partenariato per la cooperazione.

In relazione alla programmazione 2007, con il summenzionato provvedimento n. 1227/2007, la

Giunta, in particolare, ha disposto:

1. di ripartire le risorse finanziarie fra le tre tipologie di intervento individuate dalla legge, secondo gli importi riportati nella seguente tabella, prevedendo solo per l'art.4 - "Cooperazione internazionale" il ricorso alla procedura di avviso pubblico mediante "Invito a presentare proposte progettuali":

2. di approvare lo schema di "Invito a presentare proposte progettuali", ex art.4, reg.to reg.le 4/2005, quale parte integrante del programma annuale 2007 (Allegato B alla delibera di G.R. n.1227/2007);

3. di dare mandato al dirigente del Settore Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo di procedere con proprio atto alla indizione ed alla pubblicazione del predetto avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" relativamente agli interventi in materia di "Cooperazione internazionale" di cui all'art.4, l.r. 20/2003;

4. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali ex art.4-lett.a), reg.to reg.le 4/2005, presentate a seguito dell'avviso pubblico, e per la formulazione della relativa graduatoria da sottoporre alla Giunta medesima per la approvazione finale;

5. di dare mandato al dirigente del Settore Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo di provvedere all'impegno della spesa occorrente per la realizzazione degli interventi previsti dal programma annuale 2007.

Conseguentemente, con determina del dirigente del Settore Mediterraneo n. 250 del 3.09.2007, si è provveduto ad impegnare la spesa occorrente per la realizzazione del programma annuale 2007, ammontante complessivamente ad euro 916.000, di cui euro 636.000 per gli interventi a regia regionale ed euro 280.000 per le azioni da realizzarsi mediante procedura di "Invito a presentare proposte progettuali", così come indicato

nella tabella sopra riportata, attingendo alle risorse stanziare dalla l.r. 11/2007 di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2007 ed iscritte nel capitolo 1490 - UP13 9.2.1

Con ulteriore determina dirigenziale n. 258 del 3.09.2007, si è provveduto ad indire lo "Invito a presentare proposte progettuali", nel testo già approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1227/2007, disponendone la relativa pubblicazione, regolarmente avvenuta nel BURP n. 129 del 13.09.2007. A partire da tale data è da calcolarsi il termine utile di 45 giorni, entro il quale le proposte devono essere fatte pervenire al Settore, termine scaduto il 29 ottobre 2007.

Con decreto n. 827 del 19 settembre 2007, il Presidente della Giunta regionale ha proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate a seguito dell'avviso pubblico relativo al programma annuale 2007 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione.

La predetta Commissione, insediatasi in data 16.11.2007, ha portato a termine l'incarico affidato in attuazione della delibera di G.R. n. 1227/2007, della determinazione dirigenziale n. 258/2007 e del DPGR n. 827/2007, provvedendo a trasmettere al Settore Mediterraneo, con nota del 18 dicembre 2007, le risultanze del lavoro svolto, ivi inclusi i verbali (n. 9) completi dei relativi allegati, le schede di valutazione delle singole proposte e la graduatoria delle proposte progettuali, redatta e approvata dalla Commissione medesima.

Con la stessa nota, la Commissione ha provveduto a restituire al Settore Mediterraneo tutta la documentazione ricevuta per il relativo esame.

In base alla istruttoria svolta dalla Commissione, risultano essere pervenute a seguito dell'avviso pubblico n. 90 proposte: di queste n. 87 sono state ammesse a valutazione e n. 3 sono state escluse perché pervenute oltre i termini previsti dal bando.

Le n. 87 proposte progettuali giudicate ammissibili sono state esaminate e valutate rispetto ai

parametri inseriti in una griglia di valutazione predisposta dalla Commissione, all'interno della quale i criteri di valutazione previsti dal bando sono stati scomposti in una serie di sottocriteri, cui è stato correlato un punteggio parziale, attribuibile da un minimo ad un massimo.

Dalla somma dei punteggi parziali previsti per le singole voci di valutazione riportate nella griglia è derivato il punteggio complessivo riportato da ciascuna proposta in base al quale la Commissione ha proceduto alla predisposizione della graduatoria di merito.

Con il presente provvedimento, si sottopone alla approvazione finale della Giunta regionale, in ottemperanza a quanto dalla stessa disposto con deliberazione n.1227/2007, la graduatoria delle proposte progettuali riferita alla tipologia di intervento di cui all'art.4 della l.r.20/2003, così come redatta e approvata dalla Commissione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato n. 1).

Con il presente provvedimento si intende, altresì, procedere alla individuazione delle proposte progettuali e dei relativi soggetti proponenti da ammettere a finanziamento, sulla base dell'ordine definito dalla graduatoria di merito e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti complessivamente ad euro 280.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'avviso pubblico.

Poiché l'avviso pubblico prevede che i singoli progetti sono finanziabili per un importo massimo di euro 28.000,00, risultano ammessi a finanziamento i primi dieci progetti inseriti in graduatoria.

A seguito di eventuali rinunce, si procederà ad assegnare il finanziamento mediante scorrimento della graduatoria.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La copertura finanziaria riveniente dal presente

atto è assicurata dalle risorse assegnate al cap. 1490 - U.P.B. 9.2.1., giusta l.r. 11/2007 di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2007. Al relativo impegno di spesa si è già provveduto con atto del dirigente del Settore Mediterraneo n. 250 del 3.09.2007.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 - lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e dal dirigente del Settore Mediterraneo;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di approvare le risultanze del lavoro della Commissione nominata con DPGR n.

827/2007 per la valutazione delle proposte progettuali ex art.4-lett.a), reg.to reg.le 4/2005, presentate a seguito dell'avviso pubblico relativo al programma annuale 2007 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, di cui alla deliberazione di G.R. n. 1227/2007 e alla determina dirigenziale n.258/2007, pubblicato nel BURP n. 129 del 13.09.2007;

- di approvare la graduatoria delle proposte progettuali riferite alla tipologie di intervento di cui all'art. 4, l.r. 20/2003, così come redatta e approvata dalla Commissione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato n. 1);
- di procedere alla individuazione delle proposte progettuali e dei relativi soggetti proponenti da ammettere a finanziamento, nei modi e nei termini espressi in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportati;
- di dare atto che a seguito di eventuali rinunce, si procederà ad assegnare il finanziamento mediante scorrimento della graduatoria;
- di incaricare il dirigente del Settore Mediterraneo di provvedere agli adempimenti consequenziali previsti in attuazione dall'avviso pubblico, nei modi e nei termini in esso indicati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

BANDO L.R. 20/2003 - ART.4 - GRADUATORIA DI MERITO

N.	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA PROPOSTE (ART.4)	PARTICIPAZIONE SEDE LEGALE PUGLIA e/o SEDE OPERATIVA		Importo	Importo da finanziare Regione Puglia	Quota di cofinanziamento	LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Punteggio attribuito
				ORGANISMI PUBBLICI	SI					
1	Comune di Giovinazzo (Bari)	PER NENSHAT	A	SI	SI	44.000,00	28.000,00	16.000	Albania	93
2	Progetto Mondialità Bari	Servizio di salute integrato	B	SI	SI	44.690,00	28.000,00	16.590	Giordania	91
3	Comune di Martignano Lecce	Centro di aggregazione Giovanile e formazione allo sport a favore dei minori di Kafarmatta	A	SI	SI	35.000,00	28.000,00	7.000	Libano	90
4	Fondazione Rico Semeraro Lecce	Il cinema oltre i conflitti. Un'immagine per superare i pregiudizi	D	SI	SI	28.000,00	28.000,00	//////////	Israele	88
5	Koreja Soc. Coop. A.r.l. Lecce	Scena Nomade 2	N	SI	SI	33.160,00	28.000,00	5.160	Serbia	85
6	ICARO - Istituto Ricerche Studi Educazione Formazione Foggia	Creazione lavoro ed emergenza educativa a Belferme	C	SI	SI	30.000,00	25.600,00	4.500	Territorio Palestinese	84
7	Kenda Onlus Bari	Bethany Medital Cultural Centre (BMCC)	B	SI	SI	52.788,76	27.958,00	24.830	Territorio Palestinese	81
8	Istituto Istruzione Secondaria Superiore Copertino(Le)	Etiopia Chiama Salento.....Salento Risponde	D	SI	SI	32.800,00	28.000,00	4.800,00	Etiopia (Soddo-Wolayta)	81
9	COTUP Bari	Puglia-Bosnia Esperienze di governance pubblica per il turismo	N	SI	SI	28.000,00	28.000,00	//////////	Bosnia	80
10	Comune di Trepuzzi (Lecce)	Progetto Cooperlab: Laboratorio per la creazione di idee imprenditoriali	A	SI	SI	28.000,00	28.000,00	//////////	Albania	80

110.000,00			82.000	Angola	75
46.510,00			18.510	Tanzania	75
32.000,00			4.000	Zambia	75
28.000,00			///////	Kenia	75
71.133,00			43.133	Uganda	74
32.000,00			4.000	Libano	74
76.880			48.880	Camerun	74
31.000,00			3.200	Albania	73
28.000,00			///////	Romania	73
31.600,00			3.600	Libano	72
52.235,00			24.235	Malawi	71
38.506,50			10.506,50	Egitto	71
38.435,00			10.435	Territorio Palestinese Israele	71

11	Associazione Il Vangelo della Vita Foggia	La scuola e il lavoro per costruire il futuro	E	SI	SI
12	JGI ITALIA Lecce	Imprese Sanganigwa. Verso l'autosostentamento	B	SI	SI
13	Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus e Ong Rimini	Progetto Rainbow- Sostegno scolastico per bambini orfani e bambini in difficoltà in Zambia	B	SI	SI Castellana(Ba)
14	Associazione Versus Putignano(Ba)	One world for everyone a network for Nairobi	G	SI	SI
15	Parrucchia Maria Santissima del Carmine - Casa del Fanciullo Sammicandro di Bari	Kirikù e la strega povertà	E	SI	SI
16	Comune di San Cesario di Lecce	Lo sport: percorso di pace, per i minori di Bazouneh	A	SI	SI
17	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia	Progetto Manbinè Centro AITbi	E	SI	SI
18	Solidaunia Foggia	ADAMO II	B	SI	SI
19	Centro Ricerche Bonomo Andria	Formazione di tecnici specialisti nella gestione delle innovazioni tecnologiche per la valorizzazione dei prodotti ortofruttilicoli	D	SI	SI
20	CTM Onlus Lecce	Ancora una volta via da casa. Progetto per i bambini sfollati dal campo profughi palestinese	B	SI	SI
21	Alma Onlus Barietta	Chicago Chikhulupitro: Dal Mulino la speranza Realizzazione centro polifunzionale	B	SI	SI
22	AIFO Bologna	Ognuno diverso, diritti uguali. Sostegno ai bambini e ragazzi con disabilità nei quartieri poveri	B	SI	SI Bari
23	Commercio Equo e Solidale Lecce	Olivo: Cultura e cultura del Mediterraneo FASE II	B	SI	SI

EGIDIO

448.245,00			420.245	Albania	70
195.000,00			120.000	Siria	69
33.000,00			5.000	Etiopia	69
28.000,00			////////	Maghreb	68
28.000,00			////////	Bulgaria	67
45.270,00			17.270	Serbia	66
43.000,00			15.000	Marocco	66
34.000,00			6.000	Albania	65
53.000,00			25.000	Rwanda	65
46.450			18.450	Bolivia	64
21.520,00			1.400	Ecuador	64
30.000,00			3.000	Bolivia	64
120.000,00			50.000	Monzambico	63
28.000,00			////////	Bosnia	63
43.230,00			15.280,00	Brasile	63
28.000,00			////////	Albania	63

24	Comunità S. EGIDIO Roma	Tutela dei diritti dei malati psichici portatori di forme croniche di malattie mentali. Attivazione rete	B	SI	SI	Bari
25	Armadilla Soc. Coop. Sociale Lecce	Supporto tecnico per creazione Centro per disabilità	N	SI	SI	
26	Lija Lecce Lega Italiana contro Lecce AIDS	BUONGIORNO ETIOPIA	B	SI	SI	
27	Comune di Putignano Bari	Parole nel Vento	A	SI	SI	
28	Comune di Statte Taranto	Partenariato per la cooperazione"	A	SI	SI	
29	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bari Bambini	Famiglie in cammino: una nuova accoglienza	B	SI	SI	
30	Provincia di Lecce	Ricostruzione scuola OJJUDA	A	SI	SI	
31	Agenzia per il patrimonio Culturale Euromediterraneo Lecce	Casa Comune d'Italia e d'Albania Centro Multiculturale	C	SI	SI	
32	Bimbo Aquilone Onlus Conservano	Villaggio "donna" a Kibirizi	G	SI	SI	
33	Associazione Mani Tese Milano	Gestione Comunitaria dell'acqua e del suolo nell'Ayllu Panakachi	B	SI	SI	Molfetta(Ba)
34	Kenda Onlus Bari	Gastro-Armonia Centro polifunzionale Oncologico	B	SI	SI	
35	Associazione A Sud Roma	Rafforzamento dei processi di autonomia alimentare in Bolivia per ridurre la povertà	B	SI	SI	Bari
36	Armadilla Soc. Coop. Sociale Lecce	Diritti per l'infanzia abbandonata	N	SI	SI	
37	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Bari	Progetto per l'educazione, l'istruzione e l'integrazione scolastica dei giovani ciechi	H	SI	SI	
38	Kenda Onlus Bari	Cultura, Ed. preventiva e inclusione sociale. CEPIS - BRASILE	B	SI	SI	
39	Comune di Corigliano d'Otranto Lecce	SHEGA: Partecipazione donne alle politiche di costruzione di nuovi modelli di sviluppo	A	SI	SI	

35.000,00			7.000	Israele	63
28.000,00			//////	Albania	62
43.500,00			15.500	Israele	62
51.943,00			49.580	Moldavia	61
30.800,00			28.000	Albania	61
56.000,00			28.000	Albania	61
59.504,00			31.600	Egitto	61
40.000,00			12.000	Tunisia	61
27.965,00			//////	Croazia	61
42.500,00			14.500	Tanzania	60
50.190,00			23.190	Romania	60
30.000,00			2.000	Albania	60
54.000,00			26.100	Macedonia	59

40	Equo e Non solo Onlus Fasano(BR)	Sindyanna - donne arabe ed israeliane insieme per una produzione e distribuzione equa e sol.	N	SI	SI
41	Fondazione Emmanuel Lecce	Cultura e solidarietà scuola e vita	B	SI	SI
42	Kenda Onlus Bari	Quintetto Base 2 - Programma di sviluppo della pace attraverso lo sport	B	SI	SI
43	Fondazione Regina Pacis Lecce	FAMIGLIA	D	SI	SI
44	Istituto Madre Teresa Quaranta Grottole(Ta)	ROZAFAT - Cooperazione internazionale Grottole-Scutari	D	SI	SI
45	Associazione Maratona dei Popoli Ong Parma	MaratonaAl.it un percorso nel Museo di Madre Teresa - Il Museo del dialogo	B	SI	SI
46	CISS Sud Sud Cooperazione Internazionale Palermo	Realizzazione centro Multifunzionale nell'oasi del Fayoum	B	SI	SI Bari
47	Agriplan S.p.a. S. Pietro Vernotico(BR)	Sviluppo e miglioramento della produzione e commercializzazione degli imprenditori-Tunisia	N	SI	SI
48	SPACEDAT S.r.l. Lecce	FIREWALL - CROAZIA	N	SI	SI
49	Associazione di Cooperanti TULIME Palermo	Studiare a Kitowo	G	SI	SI Lattiano(Br)
50	GVG - Italia Bologna	Crescere insieme -Supporto acquisizione autonomia giovani in condizione di disagio	B	SI	SI (BR)
51	Associazione Italiana Qualità e Formazione Maglie(Le)	RAIMBOW - Competenze per la solidarietà e la Cooperazione Sociale	E	SI	SI
52	CISS Sud Sud Cooperazione Internazionale Palermo	La Macedonia adotta il suo passato	B	SI	SI Bari

53	Università degli Studi di Bari	CASSIA - Cooperazione ed Assistenza Socio-Sanitaria Italia-Albania	D	SI	SI	22.000	Albania	59
54	CRISI SCARL Bari	Divulghiamo lo sviluppo umano: Creazione centro servizi igienici per la popolazione rurale	C	SI	SI	//////	Moldavia	59
55	ECO - LOGICA S.r.l. Bari	Programma di formazione in materia di turismo sostenibile	N	SI	SI	////////	Montenegro	59
56	CRISI SCARL. ONLUS Bari	La mediazione come strumento di cooperazione	B	SI	SI	////////	Slovenia	58
57	Associazione Aquarius Onlus Turi(Ba)	Cultura Europea	L	SI	SI	////////	Polonia	58
58	Associazione Nazionale Mutuali Invalidi Bari	Disabilità oltre frontiera	E	SI	SI	////////	Polonia	58
59	Associazione Ambientale Forestale Cassano	Valorizzazione delle risorse economiche per lo sviluppo sostenibile delle foreste in Albania	C	SI	SI	////////	Puglia-Albania	58
60	Associazione Versus Putignano(Ba)	A chance for everybody	G	SI	SI	////////	Albania	58
61	FINIS TERRAE ONLUS Bari	OTHER	B	SI	SI	1.500	Albania	58
62	Antrophos Soc. Coop. Sociale Giovinazzo(Ba)	Le voci di dentro: I racconti di rete	N	SI	SI	////	Croazia	57
63	Comune di Leverano Lecce	L&V Leverano e Vatra. Obiettivo Solidarietà	A	SI	SI	2.500	Moldavia	57
64	Primavera S.r.l. Palo del Colle(Ba)	QuetzAid - Cooperazione per miglioramento del livello sanitario in Guatemala	N	SI	SI	22.115	Guatemala	57
65	ARCI - Comitato Regionale Puglia Bari	Formazione, assistenza tecnica e aggregazione sociale: una prospettiva di genere in Libano	G	SI	SI	22.130	Libano	57
66	FORPROGEST ITALIA SANTERAMO	Progetto di sviluppo integrato teso alla promozione delle pari opportunità in Albania	N	SI	SI	////	Puglia-Albania	56
67	FORPROGEST ITALIA SANTERAMO	Valorizzazione risorse economiche in Albania con utilizzo del computer, internet comuni software applicativi	N	SI	SI	////////	Puglia-Albania	56

53	Università degli Studi di Bari	CASSIA - Cooperazione ed Assistenza Socio-Sanitaria Italia-Albania	D	SI	SI	22.000	Albania	59
54	CRISI SCARL Bari	Divulghiamo lo sviluppo umano: Creazione centro servizi igienici per la popolazione rurale	C	SI	SI	//////	Moldavia	59
55	ECO - LOGICA S.r.l. Bari	Programma di formazione in materia di turismo sostenibile	N	SI	SI	////////	Montenegro	59
56	CRISI SCARL. ONLUS Bari	La mediazione come strumento di cooperazione	B	SI	SI	////////	Slovenia	58
57	Associazione Aquarius Onlus Turi(Ba)	Cultura Europea	L	SI	SI	////////	Polonia	58
58	Associazione Nazionale Mutuali Invalidi Bari	Disabilità oltre frontiera	E	SI	SI	////////	Polonia	58
59	Associazione Ambientale Forestale Cassano	Valorizzazione delle risorse economiche per lo sviluppo sostenibile delle foreste in Albania	C	SI	SI	////////	Puglia-Albania	58
60	Associazione Versus Putignano(Ba)	A chance for everybody	G	SI	SI	////////	Albania	58
61	FINIS TERRAE ONLUS Bari	OTHER	B	SI	SI	1.500	Albania	58
62	Antrophos Soc. Coop. Sociale Giovinazzo(Ba)	Le voci di dentro: I racconti di rete	N	SI	SI	////	Croazia	57
63	Comune di Leverano Lecce	L&V Leverano e Vatra. Obiettivo Solidarietà	A	SI	SI	2.500	Moldavia	57
64	Primavera S.r.l. Palo del Colle(Ba)	QuetzAid - Cooperazione per miglioramento del livello sanitario in Guatemala	N	SI	SI	22.115	Guatemala	57
65	ARCI - Comitato Regionale Puglia Bari	Formazione, assistenza tecnica e aggregazione sociale: una prospettiva di genere in Libano	G	SI	SI	22.130	Libano	57
66	FORPROGEST ITALIA SANTERAMO	Progetto di sviluppo integrato teso alla promozione delle pari opportunità in Albania	N	SI	SI	////	Puglia-Albania	56
67	FORPROGEST ITALIA SANTERAMO	Valorizzazione risorse economiche in Albania con utilizzo del computer, internet comuni software applicativi	N	SI	SI	////////	Puglia-Albania	56

27.931,00		////////	Albania	56
32.000,00		4.000	Turchia	56
40535		12.475	Nepal	56
27.150,00		////////	Albania	56
77.580,00		49.580	Moldavia	55
27.920,00		////////	Marocco	54
28.000,00		////////	Albania	53
28.000,00		////////	Albania	53
35.000,00		7.000	Albania	53
32.900,00		4.900,00	Turchia	52
34.990,00		6.990	Serbia	52
28.000,00		////////	Turchia	52
33.000,00		5.000	Bolivia	52

68	Diva Eris Sas Tecnopolis Valenzano(Ba)	PASSA II - Partenariato nell'artigianato a Sostegno dello Sviluppo dell'Albania	N	SI	SI
69	Gruppo Lavoro rifugiati Onlus Bari	Café Meya - Women's Café	B	SI	SI
70	Coop. Sociale UNSOLOMONDO S.C. Bari	Commercio Equo e Giochi solidali	N	SI	SI
71	Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca Lecce	Egnatia: La rete di intermediazione culturale	A	SI	SI
72	Fondazione Regina Pacis Lecce	GIUSTIZIA	D	SI	SI
73	ASSOCIAZIONE LINK Altamura	TIC POUR TOUS Technologies de l'information et de la communication pour tous	G	SI	SI
74	Consulting Consorzio di Imprese Noci (Ba)	ITALBA	N	SI	SI
75	Associazione Culturale ACUTO Noci(Ba)	From international cooperation to local promotion: training for governance and institutional development	L	SI	SI
76	Associazione Magna Grecia Mare Tricase(Le)	Valorizzazione del pesce azzurro attraverso il recupero delle tecniche tradizionali della pesca	C	SI	SI
77	Gruppo Azione Locale Daunofantino S.r.l. Manfredonia(Fg)	Donne Rurali: Leader del domani	E	SI	SI
78	Moda Mediterranea S.p.A. Bari	Serbian Fashion Development	N	SI	SI
79	Economy Boosters Valenzano(Ba)	Cooperazione e Partenariato per assistenza istituzionale e Aggiornamento Manageriale dell'Anatolia	G	SI	SI
80	Associazione per il Sostegno e l'Adozione dei Minori "I colori del Mondo" Onlus Bari	Isola del sole	B	SI	SI

81	AD ENG S.r.l. Bari	Programma di formazione in materia di educazione ambientale alla raccolta differenziata	N	SI	SI	28.000,00	///////	Macedonia	52
82	Moda Mediterranea S.p.A. Bari	Mediterranean Style for Egyptian Fashion	N	SI	SI	34.480,00	6.480	Egitto	51
83	Consulenza Politiche Comunitarie Milano	Osservatorio mercato del lavoro di giovani e donne a Eibasan interpretazione fenomeni, dei bisogni emerg.	N	SI	SI Altamura	28.000,00	////////	Albania	51
84	Primacoop Società cooperativa Adelfia	FO.C.I.T. - Formazione sulla conduzione e innovazione Tecnologica nel campo ortofrutticolo	N	SI	SI	29.400,00	1.400	Albania	51
85	ABO Italia Consorzio per l'Export Valenzano(Ba)	Partnership di cooperazione con la Municipalità di Aedrom per la promozione del sistema imprenditoriale	N	SI	SI	27.990,00	//////////	Macedonia	49
86	ASSOCIAZIONE LINK Altamura	TIC POUR TOUS Technologies de l'information et de la communication pour tous	G	SI	SI	27.920,00	////////	India	49
87	Euro Vacanze Generator Bisoglie(Ba)	Adriatic Beauty &Cosmetic-Albania(Vore)	H	SI	SI	37.000,00	9.000,00	Albania	35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 41

Decreto legislativo n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Piogge alluvionali della terza decade del mese di ottobre 2007. Danni alle opere di bonifica in provincia di Foggia.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Credito agrario e Avversità atmosferiche, confermata dal dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004, ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art. 6 del citato decreto fissa le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previsti dallo stesso decreto. In particolare stabilisce che a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, effettuati dagli Uffici competenti per territorio, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla sua manifestazione (con eventuale proroga di 30 giorni). Con lo stesso provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedere, comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo.

Nella terza decade del mese di ottobre 2007, negli agri dei comuni di Carpino, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano in provincia di Foggia, a causa delle piogge alluvionali, si sono verificati gravi danni alle opere di bonifica.

L'Ufficio Infrastrutture, Bonifica ed Irrigazione, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, ha accertato che sussistono le condizioni per formulare la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'emanazione del decreto di declarato-

ria dell'eccezionalità dell'evento avverso, come riportato nella relazione tecnica acquisita agli atti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in data 17/01/2008 al prot. n. 28/883, di cui si allega copia conforme all'originale, parte integrante del presente provvedimento.

Inoltre, in detta relazione, sono riportate le stime dei danni ai canali di bonifica nonché le previsioni della spesa occorrente per la concessione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 6 del Decreto Legislativo n. 102/04.

Per quanto sopra detto, è necessario ed urgente accogliere la proposta da trasmettere al Ministero per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'esito degli accertamenti effettuati dall'Ufficio Bonifica ed Irrigazione successivamente al verificarsi delle piogge alluvionali della terza decade del mese di ottobre 2007, come si evince dalla allegata relazione, parte integrante del presente provvedimento, che hanno determi-

- nato gravi danni alle opere di bonifica nei comuni di Carpino, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano in provincia di Foggia;
- di incaricare l'Ufficio Credito Agrario ed Avversità Atmosferiche dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari di trasmettere la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per consentire l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso (giusto quanto prescritto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n.

102/04) e per concorrere al riparto delle disponibilità finanziarie recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale per la concessione delle provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 102/04.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi della lettera a) dell'art. 6, della L.R. n. 13 del 12/4/1994.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI
SETTORE AGRICOLTURA
UFFICIO INFRASTRUTTURE BONIFICA E IRRIGAZIONE
- BARI -

RELAZIONE sui danni alle opere idrauliche e di bonifica causati dagli eventi atmosferici di ottobre 2007

A seguito delle forti piogge torrenziali dell'ultima decade di ottobre 2007 che si sono abbattuti sul territorio regionale, con particolare riferimento al territorio della provincia di Foggia e più precisamente sul promontorio del Gargano interessando in particolare i territori dei Comuni di Carpino, Ischitella, Peschici, Sannicandro Garganico e Vico del Gargano, e delle segnalazioni pervenute al riguardo dai Sindaci degli stessi Comuni e dalla Prefettura di Foggia sono stati effettuati sopralluoghi ed accertamenti sullo stato di conservazione delle opere idrauliche e di bonifica interessate dai citati eventi alluvionali.

Le opere in questione hanno subito danni consistenti essenzialmente in estesi interrimenti degli alvei dei canali e corsi d'acqua e/o da profonde erosioni e solcamenti delle arginature esistenti.

La notevole intensità, violenza e durata delle precipitazioni ha annullato la capacità di assorbimento del terreno, creando le condizioni per il generarsi di estesi ruscellamenti superficiali con conseguente trasporto e deposito di ingenti quantità di materiale solido estremamente eterogeneo (terriccio, ciottoli, vegetazione arborea ecc.).

Detti fenomeni hanno provocato l'intasamento dell'alveo e la conseguente esondazione delle portate transitanti, che in alcuni casi hanno anche prodotto lo scalzamento, da monte, del rivestimento in cls delle sponde dei canali (effetto sifonamento)

Si riportano succintamente, divise per Comune, le stime, dei danni riportati:

Comune	Canali o Torrenti	Ml.	Importo
CARPINO	Aste torrentizie del "Fosso di Carpino o Antonino", del "Fosso di Macchito" e del "Fosso di Orlando"	500	500.000,00
	Asta del torrente "Correntino"	500	500.000,00
ISCHITELLA	Aste del canale "Campana" e del torrente "Romondato"	400	400.000,00
PESCHICI	Aste torrentizie dei canali "Ulse" e "Calena"	1.200	800.000,00
VICO DEL GARGANO	Asta del torrente "Asciatizza"	500	340.000,00
	Asta del torrente "Sant'Antonio"	350	270.000,00
	Asta del torrente "Calenella"	250	270.000,00
TOTALE		3.700	3.080.000,00

L'Ufficio Infrastrutture rurali, Bonifica e Irrigazione, per le situazioni più a rischio per la pubblica e privata incolumità, dopo aver effettuato i prescritti accertamenti, ha dichiarato la sussistenza delle circostanze di cui all'art. 147 del Regolamento 554/99 e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, ha autorizzato i primi interventi di ripristino delle condizioni di deflusso di alcuni canali di bonifica.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Giovanni RIZZO)

G. Rizzo

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO DEGLI EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Bari li 17 GEN. 2008

REGIONE: PUGLIA

PROVINCIA: FOGGIA

EVENTO CALAMITOSO:

01		Grandinate
02		Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06	X	Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

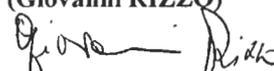
DATA:

Periodi dal 20 OTTOBRE 2007 al 31 OTTOBRE 2007

Giorni

NOTE:

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO BONIFICA
(Giovanni RIZZO)



MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

~~17 GEN 2008~~

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI: FOGGIA
EVENTO: PIOGGE TORRENZIALI DELLA 3° DECADE DI OTTOBRE
2007

STIMA DEI DANNI
DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

CODICI	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO €.	DESCRIZIONE DANNO	(a cura del MAF)	
					VALORE DANNO ACCERTATO	€.
0 1	ALLE STRADE INTERPODERALI ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ALLE RETI IDRAULICHE E IMPIANTI IRRIGUI A SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
0 2	ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml	3.080.000,00	Interrimenti alvei dei corsi d'acqua ed esondazione		
TOTALE						3.080.000,00

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: FOGGIA
EVENTO: Piogge Alluvionali della
3^a decade di ottobre 2007

BARI, li **17 GEN. 2008**

Individuazione interventi Decreto Legislativo 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input checked="" type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO BONIFICA
(Giovanni RIZZO)

Giovanni Rizzo

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 63

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (Ta).

IL PRESIDENTE

- VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;
- VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- VISTA la L.R. n. 16/96;
- VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 27 set-

tembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

- VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;
- VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;
- VISTO il proprio DPGR del 13 novembre 2007 n. 948, di assegnazione della sede farmaceutica n. 04 del Comune di S. Giorgio Jonico (TA) alla Dr.ssa Finelli Annamaria;
- VISTO che la Dr.ssa Finelli Annamaria non ha risposto nei termini perentori previsti dal D.P.G.R. 948/07 e pertanto è da considerare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica di cui sopra.
- VISTO che il Dr. Leandro Luciano, nato a Bari il 29.01.1952 e residente ad Triggiano (BA) in via Bottego n. 31 Sc. 5 - C.F. LNDLCN52A29A6620, inserito nella graduatoria degli idonei al 46° posto, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 6.4.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 14957 del 14.5.2004;

DECRETA

- Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Leandro Luciano, nato a Bari il 29.01.1952 e residente ad Triggiano (BA) in via Bottego n. 31 sc. 5 - C.F. LNDLCN52A29A6620 posto nella graduatoria degli idonei al n. 46, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (TA).
- Di invitare la Dr. Leandro Luciano, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.
- Di notificare al Dr. Leandro Luciano il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.
- Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
 - Al Sindaco del Comune di S. Giorgio Jonico (TA);
 - All'Azienda USL di Taranto.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari li, 28 gennaio 2008

F.to VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 17 dicembre 2007, n. 2404

Assegnazione Quote Latte, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 119/2003 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 518/05 con decorrenza dall'01.04.2007.

L'anno 2007 addì 17 dicembre in Bari, nella Sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura - Lungomare N.Sauro n. 45/47, il Dirigente dell'Ufficio Zootecnia ed il Funzionario preposto, quali istruttori di quanto in oggetto indicato, riferiscono:

Con DGR. n. 518 del 31.03.05, sono state stabilite le modalità per l'assegnazione delle quote latte rivenienti dalla riserva nazionale ai sensi dell'art. 3 della L. 119/2003 con decorrenza dall'01.04.2005.

Si è proceduto all'assegnazione delle quote consegne e vendite dirette seguendo determinate priorità e criteri sia in riferimento ai beneficiari che alle quantità ed all'ubicazione delle aziende, ripartendole tra zone omogenee di pianura, svantaggiate e di montagna.

La stessa DGR. n. 518/05, ha disposto "che per le assegnazioni a farsi con decorrenza dalla campagna 2006/2007 in poi, si terrà conto di soddisfare prioritariamente i restanti giovani produttori, presenti nelle graduatorie di cui si fa riferimento nel presente atto, i cui P.M.A. allo stato attuale sono ancora in fase di istruttoria e successivamente da approvare ed ammettere a finanziamento con apposito provvedimento".

Ne consegue che per l'assegnazione a farsi, dopo aver rispettato tale priorità, se dovessero esserci quantitativi ancora disponibili, si procederà all'assegnazione a favore dei non giovani aventi un'età non superiore a 55 anni alla data del 1° aprile 2007.

E' necessario pertanto adottare i previsti criteri

per procedere all'assegnazione dei quantitativi che l'AGEA, a seguito delle revoche operate dalle Regioni e PP. AA. e confluiti nella riserva nazionale, ha ripartito tra le stesse a valere per il periodo 2007/2008 e cioè con decorrenza dal 1° aprile 2007.

Pertanto, si ritiene di procedere nel seguente modo:

A) Per l'assegnazione dei Q.R.I. inerenti la quota consegne, si propone di utilizzare il quantitativo disponibile destinato alla pianura, con le seguenti priorità:

1. a favore dei giovani produttori aventi le aziende zootecniche ubicate in zona di pianura, che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella graduatoria approvata con D.D.S. n.629 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n.81 del 17.07.2003 successivamente aggiornata con vari provvedimenti, ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 50.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria citata, a coloro i quali non hanno superato l'età di 40 anni alla data del 1° aprile 2007, in ordine crescente di età ad iniziare dal più giovane; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare;

2. a favore dei produttori aventi le aziende zootecniche ubicate in zona di pianura, che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella precitata graduatoria approvata con D.D.S. n.629 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n.81 del 17.07.2003 successivamente aggiornata con

vari provvedimenti, ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 50.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria citata, a coloro i quali hanno superato l'età di 40 anni alla data del 1° aprile 2007, in ordine crescente di età; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare;

3. a favore dei produttori di età non superiore a 55 anni alla data del 1° aprile 2007 aventi le aziende zootecniche ubicate in zona di pianura, che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella graduatoria approvata con D.D.S. n.632 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n. 81 del 17.07.2003 successivamente aggiornata con vari provvedimenti, ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 50.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria citata, in ordine crescente di età; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare.

L'eventuale quantitativo della pianura non attribuito ed ancora disponibile, sarà utilizzato in aggiunta a quello destinato alla zona svantaggiata.

B) Per l'assegnazione dei Q.R.I. inerenti la quota consegne, si propone di utilizzare il quantitativo disponibile destinato alla zona svantaggiata, con le seguenti priorità:

1. a favore dei giovani produttori, aventi le aziende zootecniche ubicate esclusivamente in zona svantaggiata (non di montagna), che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella graduatoria approvata con D.D.S. n. 630 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n. 81 del 17.07.2003 successivamente aggiornata con vari provvedimenti, ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro che non hanno beneficiato nella precedente assegnazione, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 50.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria citata, a coloro i quali non hanno superato l'età di 40 anni alla data del 1° aprile 2007, in ordine crescente di età ad iniziare dal più giovane; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare;
2. a favore dei produttori, aventi le aziende zootecniche ubicate esclusivamente in zona svantaggiata (non di montagna), che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella precitata graduatoria approvata con D.D.S. n. 630 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n. 81 del 17.07.2003 successivamente aggiornata con vari provvedimenti, ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro che non hanno beneficiato nella precedente assegnazione, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 50.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria citata, a coloro i quali hanno superato l'età di 40 anni

alla data del 1° aprile 2007, in ordine crescente di età; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare;

3. a favore dei produttori di età non superiore a 55 anni alla data del 1° aprile 2007, aventi le aziende zootecniche ubicate in zona svantaggiata (non di montagna), che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella graduatoria approvata con D.D.S. n. 631 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n. 81 del 17.07.2003 successivamente aggiornata con vari provvedimenti ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 50.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria citata, in ordine crescente di età; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare.

L'eventuale quantitativo della zona svantaggiata, non attribuito ed ancora disponibile, sarà utilizzato in aggiunta a quello destinato alla zona di montagna.

C) Per l'assegnazione dei Q.R.I. inerenti la quota consegne, si propone di utilizzare il quantitativo disponibile destinato alla montagna, con le seguenti priorità:

1. a favore dei giovani produttori, aventi le aziende zootecniche ubicate esclusivamente in zona di montagna, che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella graduatoria approvata con D.D.S. n.630 dell'11/07/2003 pubblicata nel BURP n.81 del 17.07.2003, successivamente aggiornata con vari provvedimenti,

ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 15.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria, a coloro i quali non hanno superato l'età di 40 anni alla data del 1° aprile 2007, in ordine crescente di età ad iniziare dal più giovane; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare;

2. a favore dei produttori, aventi le aziende zootecniche ubicate esclusivamente in zona di montagna, che hanno presentato ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 per la Misura 4.3 un Piano di Miglioramento Aziendale, inserito nella graduatoria approvata con D.D.S. n. 630 dell' 11/07/2003 pubblicata nel BURP n. 81 del 17.07.2003, successivamente aggiornata con vari provvedimenti, ed ammesso a finanziamento con atto dirigenziale adottato entro il 31.03.2007; a costoro, sarà assegnata una quota aggiuntiva massima di Kg. 30.000 fino al raggiungimento del Q.R.I. di Kg. 200.000 (consegne + vendite dirette), a condizione che all'inizio del periodo 2006/2007 abbiano un QRI non inferiore a Kg. 15.000 e non superiore ai predetti Kg. 200.000. L'assegnazione avverrà nell'ambito della graduatoria, a coloro i quali hanno superato l'età di 40 anni alla data del 1° aprile 2007, in ordine crescente di età; nel caso di società, l'età di riferimento sarà determinata dalla media aritmetica di quella di ciascun contitolare;
3. a favore di tutti gli altri produttori, titolari di quota, aventi le aziende zootecniche ubicate in zona di montagna di età non superiore a 55 anni al 1° aprile 2007, che hanno prodotto nella campagna 2005/2006 un quantitativo superiore alla quota posseduta all'inizio del periodo 2006/2007, tanto per riassorbire il fenomeno della sovrapproduzione; tale quan-

titativo sarà distribuito in ordine crescente di sovrapproduzione e nel seguente modo:

- a coloro i quali hanno avuto una sovrapproduzione non superiore a Kg. 15.000, sarà concesso tutto il quantitativo, per annullare la stessa;
 - a coloro i quali hanno avuto una sovrapproduzione superiore a Kg. 15.000, il quantitativo ancora disponibile sarà ripartito tra di essi in maniera direttamente proporzionale alla sovrapproduzione, sino al limite massimo di Kg. 30.000; gli eventuali quantitativi residui saranno ripartiti sempre in maniera direttamente proporzionale tra i produttori che non hanno raggiunto il limite predetto.
- D) Per l'assegnazione dei Q.R.I. inerenti la quota vendite dirette (v.d.) si propone di:
- utilizzare il quantitativo disponibile destinato alla zona di pianura a favore:
 - dei produttori, titolari esclusivamente di una quota v.d. non superiore a Kg. 80.000, aventi le aziende zootecniche ubicate in zona di pianura, ripartendolo in maniera direttamente proporzionale alla produzione 2006/2007.
 - utilizzare il quantitativo disponibile destinato alla zona svantaggiata a favore:
 - dei produttori titolari esclusivamente di una quota v.d. non superiore a Kg. 80.000 aventi le aziende zootecniche ubicate in zona svantaggiata, ripartendolo in maniera direttamente proporzionale alla produzione 2006/2007.
 - utilizzare il quantitativo disponibile destinato alla zona di montagna, a favore:
 - dei produttori, titolari esclusivamente di una quota v.d. non superiore a Kg. 80.000 aventi le aziende zootecniche ubicate in zona di montagna, ripartendolo in maniera direttamente proporzionale alla produzione 2006/2007.

Si rappresenta inoltre la necessità di assegnare determinati quantitativi ad alcune ditte che a seguito di verifiche d'Ufficio o su segnalazione delle stesse, per autotutela, sono stati riscontrati errori od omissioni e quant'altro. Nei confronti di queste ditte si dovrà procedere con priorità assoluta, prima dell'assegnazione a favore dei produttori di cui ai punti A),B),C),D), su menzionati.

Si propone pertanto:

- di stabilire che dovranno prioritariamente beneficiare di assegnazione (prima dei produttori di cui ai punti A),B),C),D), su menzionati) le ditte che a seguito di verifiche d'Ufficio o su segnalazione delle stesse, per autotutela, sono stati riscontrati errori od omissioni e quant'altro;
- di stabilire che tutti i produttori beneficiari di assegnazione devono possedere i requisiti ed assumere gli impegni riportati nell'allegato "Unico" del presente provvedimento, che ne è parte integrante;
- di incaricare l'Ufficio Zootecnia, a procedere all'assegnazione secondo i criteri stabiliti nelle premesse e ad informare ciascun produttore beneficiario;
- di disporre che l'accertamento dei requisiti ed il rispetto degli impegni dei produttori beneficiari, venga effettuato dai competenti Uffici Provinciali Agricoltura di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- di stabilire che le assegnazioni saranno confermate in via definitiva da parte degli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio, successivamente alle verifiche a farsi ed alle autocertificazioni acquisite, di cui all'allegato "Unico";
- di stabilire che le assegnazioni non confermate a seguito di verifica, saranno riassegnate ad altri produttori, secondo gli stessi criteri di cui alle premesse;

- di stabilire che l'assegnazione delle quote consegne e delle quote vendite dirette, decorrerà dall'01.04.2007.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

I sottoscritti attestano altresì che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

p.i. Nicola Cava

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO F.F.

dr. Filippo Nico

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Visto il D.L.vo del 03.02/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.r. n.7 del 04 febbraio 1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento,

DETERMINA

- di approvare tutto quanto relazionato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di stabilire che dovranno prioritariamente beneficiare di assegnazione (prima dei produttori di cui ai punti A),B),C),D), su menzionati) le ditte che a seguito di verifiche

- d'Ufficio o su segnalazione delle stesse, per autotutela, sono stati riscontrati errori od omissioni e quant'altro;
- di stabilire che i produttori beneficiari di assegnazione devono possedere i requisiti ed assumere gli impegni riportati nell'allegato "Unico" del presente provvedimento, che ne è parte integrante;
 - di incaricare l'Ufficio Zootechnia, a procedere all'assegnazione secondo i criteri stabiliti nelle premesse ed informare ciascun produttore beneficiario;
 - di disporre che l'accertamento dei requisiti ed il rispetto degli impegni dei produttori, venga effettuato dai competenti Uffici Provinciali Agricoltura di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
 - di stabilire che le assegnazioni, saranno confermate in via definitiva da parte degli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio, successivamente alle verifiche a farsi ed alle autocertificazioni acquisite, di cui all'allegato "Unico";
 - di stabilire che le assegnazioni non confermate a seguito di verifica, saranno riassegnate ad altri produttori, secondo gli stessi criteri di cui alle premesse;
- di stabilire che l'assegnazione delle quote consegne e delle quote vendite dirette, decorrerà dall'01.04.2007;
 - di incaricare l'Ufficio Zootechnia ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art.6 lett.g) della L. r. n. 13/94;
 - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
- Il presente atto composto da 7 (sette) pagine, più l'allegato "Unico" composto da una pagina, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale e copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.
 - Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso il Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dr. Giuseppe Ferro

Allegato “Unico”

Requisiti dei beneficiari:

essere conduttori di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia;
essere titolari di una quota consegne e/o vendite dirette in produzione, alla data dell'01.04.2007;
aver utilizzato in ciascuno dei periodi, 05/06, 06/07, almeno l'80% della quota di cui sono titolari, salvo cause di forza maggiore;
non aver beneficiato di precedente assegnazione gratuita (a valere solo per la quota consegne);
non aver venduto, affittato o comunque ceduto, in tutto o in parte, la quota di cui sono titolari, per un periodo superiore a due annate a partire dal periodo 95/96 (ai sensi dell'art.3 comma 4-bis della L.119/93).

Impegni dei beneficiari:

E' fatto obbligo inoltre, ai produttori beneficiari, di presentare entro dieci giorni dalla verifica da parte dei competenti Uffici Provinciali Agricoltura, dichiarazione ai sensi della ex L.15/68 così come sostituita dal D.P.R.n.445/2000, con cui si impegnano:

a non cedere a qualsiasi titolo, per cinque periodi consecutivi a decorrere dal periodo 2007/2008, la quota assegnata, salvo cause di forza maggiore da documentare alla Regione;

a realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano di Miglioramento Aziendale approvato ed ammesso a finanziamento ai sensi del POR-PUGLIA 2000/2006 - Misura 4.3 entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione (solo per i produttori beneficiari inseriti nelle graduatorie);

devono inoltre dichiarare :

di avere in allevamento alla data dell'01.04.07 un carico di bestiame non superiore a n.3 vacche da latte/Ha., la cui SAU aziendale è costituita da seminativo, pascolo e pascolo arborato;
di essere in possesso del codice aziendale (ai sensi della L.317/96 e succ. modif. ed integrazioni) attribuito dalla competente ASL;
di essere in regola con gli eventuali versamenti del prelievo supplementare latte dovuto e relativi interessi, dal periodo 95/96 in poi;
di essere proprietario delle vacche da latte presenti nei locali adibiti all'allevamento;

in alternativa al punto precedente

che le vacche da latte presenti nei locali adibiti all'allevamento, appartengono anche ad altri titolari di quota, configurandosi pertanto una società di fatto tra allevatori, in tal caso, la quota assegnabile dovrà essere ripartita in parti uguali tra i diversi componenti e non dovrà oltrepassare il limite massimo consentito di Kg.200.000, quale QRI complessivo dell'allevamento (anche per le società legalmente costituite).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 4 dicembre 2007, n. 507

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli "Arca Fruit" con sede legale in Bisceglie (Ba).

L'anno 2007 il giorno 4 del mese di dicembre 2007 nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari

Il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorigio Laudisa, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

- VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio, relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;
- VISTO il Reg. CE n° 1432 del 11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e il prericonoscimento delle associazioni di produttori;
- VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MiRAAF, ora MiPAAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;
- VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;
- VISTO il Decreto Ministeriale n° 923/Ass del 30 luglio 2004, che reca disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli costituite ai sensi del Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;
- VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;
- VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;
- VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;
- VISTO il D.L. n° 29 del 03 marzo 1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";
- VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);
- VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59";
- VISTA la domanda in data 01/10/2007, acquisita agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari in pari data al prot. n° 2321, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "ARCA FRUIT" con sede legale in Bisceglie (Bari), intesa ad ottenere ai sensi dell'art.11

del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: II) frutta (art.11 p. 1. lett. a);

- VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto redatti in data 27/7/2006, per notaio Dott. Carlo Lorusso (Repertorio n° 25867) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;
- VISTA la relazione in data 27/11/2007 relativa alla istruttoria espletata da funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori "ARCA FRUIT" con sede legale in Bisceglie (Bari) - Corso Garibaldi, 21;
- CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza:

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "ARCA FRUIT" con sede legale in Bisceglie (Bari) - Corso Garibaldi, 21 ; per la categoria: II) frutta (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 27 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1994;

- di notificare copia alla Organizzazione di Produttori interessata e di trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari ed alla Camera di Commercio e Agricoltura di Bari;

- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli ARCA FRUIT all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

- Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;
- Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno

rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dr Piergiorgio Laudisa

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;
- VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.
- VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "ARCA FRUIT" con sede legale in Bisceglie (Bari) - Corso Garibaldi, 21 ; per la categoria: II) frutta (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 27 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1994;
- di notificare copia alla Organizzazione di Produttori interessata e di trasmettere al

Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari ed alla Camera di Commercio e Agricoltura di Bari;

- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli ARCA FRUIT all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
- Il presente atto è composto di n° quattro facciate ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Alimentazione, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.
- Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Bari, lì 4 dicembre 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 dicembre 2007, n. 533

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli "Bio Orto Soc. Coop." con sede legale in Apricena (Fg).

L'anno 2007 il giorno 13 del mese di dicembre 2007 nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorigio Laudisa, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

- VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;
- VISTO il Reg. CE n° 1432/2003 del 11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori;
- VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAAF, ora MIPAF, pubblicata sulla G.U. n° 124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;
- VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128 e la successiva di modifica ed integrazione n° 25 del 05/02/1999;
- VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;

- VISTO il D.L. n° 29 del 03/3/1993 recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";
- VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 con la quale sono state divise le competenze tra l'Organo Politico e Dirigenza regionale (artt.4, 5 e 6);
- VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59";
- PRESO ATTO che, in attuazione dell'art. 14 del Reg. CE 2200/96, la Organizzazione di produttori denominata BIO ORTO Soc. Coop., con sede legale in Apricena (FG) – Località Posta dei Colli, è stata prericonosciuta con D.D.S. n° 177/ALI del 22/12/2006 e che al raggiungimento dei requisiti minimi previsti dal Reg. 1432/2003 la normativa stessa prevede la possibilità di richiedere il riconoscimento ai sensi dell'art. 11 del predetto Reg. CEE 2200/96 che di fatto determina la cessazione del prericonoscimento di cui il Gruppo di Produttori "BIO ORTO Soc. Coop." è già in possesso;
- VISTO l'atto notarile in data 26 luglio 2006 con il quale è stata costituita ai sensi del Reg. CE 2200/96 la BIO ORTO Soc. Coop. con sede legale in Apricena (FG) ed approvato il relativo statuto;
- VISTA la domanda presentata il 26/9/2007 acquisita agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia al prot. n° 8467 in data 27/9/2007, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "BIO ORTO Soc. Coop." con sede legale in Apricena (FG) intesa ad ottene-

re, ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: III) ortaggi (art.11 p. 1. lett. a);

- VISTA la relazione in data 16/11/2007 relativa alla istruttoria espletata dall'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento ai sensi dell'art.11 del Reg. CE 2200/96 della Organizzazione di Produttori denominata "BIO ORTO Soc. Coop." con sede legale in Apricena (FG) – Località Posta dei Colli;
- CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la suddetta Organizzazione di Produttori è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;
- Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il prericonoscimento concesso ai sensi dell'articolo 14 del Reg. CE 2200/96 con D.D.S. n° 177/ALI del 22/12/2006 della Organizzazione di produttori "BIO ORTO Soc. Coop." con sede legale in Apricena (FG) – Località Posta dei Colli; - per la categoria: III) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli "BIO ORTO Soc. Coop." con sede legale in Apricena (FG) - per la categoria: III) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 28 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato prov-

vedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio Associazioni produttori, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA); all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia ed alla Camera di Commercio di Foggia;
- Alla Organizzazione dei Produttori Ortofrutticoli BIO ORTO Soc. Coop. è fatto obbligo oltre al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, anche a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico, ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nonché i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

- Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dr Piergiorgio Laudisa

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;
- VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.
- VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

DETERMINA

- Di revocare il prericonoscimento concesso ai sensi dell'articolo 14 del Reg. CE 2200/96 con D.D.S. n° 177/ALI del 22/12/2006 della Organizzazione di produttori "BIO ORTO Soc. Coop." con sede legale in Apricena (FG) – Località Posta dei Colli; - per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli "BIO ORTO Soc. Coop." con sede legale in Apricena (FG) - per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 28 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R.n°13 del 12/4/1994 e di trasmettere copia alla Organizzazione di

Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio Associazioni produttori, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA); all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia ed alla Camera di Commercio di Foggia;

- Alla Organizzazione dei Produttori Ortofrutticoli "BIO ORTO Soc. Coop." è fatto obbligo oltre al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, anche a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico, ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nonché i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
- Il presente atto è composto di n° quattro facciate ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Alimentazione, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle

Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

- Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Bari, lì 13 dicembre 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 14 dicembre 2007, n. 544

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli "Agricola De Feo Società consortile a r.l." con sede legale in Manfredonia (Fg).

L'anno 2007 il giorno 14 del mese di dicembre 2007 nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari

Il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorigio Laudisa, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

- VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio, relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;
- VISTO il Reg. CE n° 1432 del 11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle

Organizzazioni di Produttori e il prericonoscimento delle associazioni di produttori;

- VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MiRAAF, ora MiPAAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;
- VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;
- VISTO il Decreto Ministeriale n° 923/Ass del 30 luglio 2004, che reca disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli costituite ai sensi del Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;
- VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;
- VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;
- VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;
- VISTO il D.L. n° 29 del 03 marzo 1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";
- VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);

- VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59”;
- VISTA la domanda in data 24/9/2007, acquisita in pari data agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia al prot. n° 8525 del 01/10/2007 a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata “AGRICOLA DE FEO Soc. Consortile a.r.l.” con sede legale in Manfredonia (Foggia), intesa ad ottenere ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: I) ortofruttili (art.11 p. 1. lett. a);
- VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto redatti in data 16/7/2007, per notaio Dott.ssa Domenica Borrelli (Repertorio n° 6277) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;
- VISTA la relazione in data 18/11/2007 relativa alla istruttoria espletata da funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori “AGRICOLA DE FEO Soc. Consortile a.r.l.” con sede legale in Manfredonia (Foggia) – Via Del Mare – Loc. Dieci Carri;
- CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;
- Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori “AGRICOLA DE FEO Soc. Consortile a.r.l.” con sede legale in Manfredonia (Foggia) – Via Del Mare – Loc. Dieci Carri; per la categoria: i) ortofruttili (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 29 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art. 11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1994;
- di notificare copia alla Organizzazione di Produttori interessata e di trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia ed alla Camera di Commercio e Agricoltura di Foggia;
- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli AGRICOLA DE FEO Soc. Consortile a.r.l. all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione

inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

- Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;
- Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dr Piergiorgio Laudisa

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;
- VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.
- VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi dell'art. 11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della

D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "AGRICOLA DE FEO Soc. Consortile a.r.l." con sede legale in Manfredonia (Foggia) – Via Del Mare – Loc. Dieci Carri; per la categoria: I) ortofrutticoli (art. 11 p. 1 lettera a);

- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 29 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1994;
- di notificare copia alla Organizzazione di Produttori interessata e di trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia ed alla Camera di Commercio e Agricoltura di Foggia;
- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli AGRICOLA DE FEO Soc. Consortile a.r.l. all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

- Il presente atto è composto di n° cinque fasciate ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Alimentazione, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.
- Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Bari, lì 14 dicembre 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 27 dicembre 2007, n. 579

Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003, art. 15 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofruttili. Prericonoscimento Associazione di Produttori Ortofrutticoli "GB" con sede legale in Andria (Ba) ed approvazione piano di prericonoscimento.

L'anno 2007 il giorno 27 del mese di dicembre 2007 nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorigio Laudisa sulla base dell'istruttoria espletata, riferiscono quanto segue:

- VISTO il Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/1996 con il quale per la Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutti-

coli sono stati determinati gli obiettivi e le modalità per il riconoscimento delle Organizzazione di Produttori, ed in particolare l'art. 14 riguardante il prericonoscimento dei Gruppi di Produttori;

- VISTO il Reg. CE n° 1432/2003 dell'11/8/2003 recante modalità d'applicazione dell'art. 14 del Regolamento (CE) n°2200/96 del Consiglio, riguardo al prericonoscimento delle associazioni di produttori a seguito della presentazione di un Piano di riconoscimento;
- VISTO il D.L. n. 143 del 4/6/1997 che conferisce alle Regioni le funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca;
- VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofruttili;
- VISTE le note della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole con le quali vengono date alcune interpretazioni sull'applicazione dei precitati regolamenti comunitari;
- VISTA la legge n. 7/82 recante norme regionali su "Le Associazioni dei Produttori Agricoli" e le deliberazioni della Giunta regionale n° 7115 del 26/9/1997 e n° 1160 del 29/4/1998 recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle norme comunitarie di cui al Reg. 2200/96,
- VISTO il Reg. CE 1943/03 del 03/11/2003 che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE 2200/96 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti;
- Visto il Decreto MiPAF n° 923/ASS del 30 luglio 2004 "Disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni di

produttori ortofrutticoli previste dal regolamento CE n° 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996”

- VISTA l'istanza presentata alla Regione Puglia Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia in data 20/9/2007 prot. n° 8464 del 28/9/2007 dall'Associazione Produttori “GB Soc. Coop” con sede legale in Andria (Bari) Via Genova, 54 e sede operativa in Orta Nova Contrada Paduletta S.S. 16 km 701, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art.14 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il prericonoscimento per la categoria: iii) ortaggi (art.11 paragrafo 1, lett. a) e l'approvazione di un Piano di riconoscimento;
- Visto l'atto costitutivo e lo statuto in data 20/7/2007 per notaio dott. Paolo Porziotta repertorio n° 20745;
- Vista la relazione in data 20/12/2007 con la quale i funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, esprimono parere favorevole all'approvazione del Piano di riconoscimento ed all'adozione del provvedimento di prericonoscimento dell'associazione di produttori richiedente, avendo accertato la conformità dello statuto alla normativa di riferimento ed il possesso dei requisiti richiesti dalle norme comunitarie e nazionali;

CONSIDERATO:

- che i Regolamenti CE n° 2200/96 (art. 14) e 1432/2004 (art. 15) hanno stabilito che le Organizzazioni di produttori che possono dimostrare di essere in grado di conformarsi, entro un periodo di tempo massimo di cinque anni, ai requisiti di cui all'art.11 del Reg.2200/96, possono sottoporre all'accettazione dell'Autorità competente dello Stato membro un Piano di riconoscimento e richiedere il prericonoscimento;
- che il Piano di riconoscimento è scaglionato in periodi annuali a decorrere dalla data di

accettazione e che lo stesso deve contenere una serie di indicazioni e di obiettivi;

- che il Piano è presentato alle competenti Autorità che debbono verificarlo, approvarlo o respingerlo o chiederne le modifiche, in osservanza di quanto previsto dal Reg. CE n° 2200/96;
- **CONSIDERATO** che per il prericonoscimento della associazione, le procedure indicate dalle deliberazioni della Giunta regionale nn. 7115 del 26/9/1997 e 1160 del 29/4/1998, prevedono l'approvazione di un Piano di riconoscimento;
- **RITENUTO** che, in base alle risultanze istruttorie, possa procedersi al prericonoscimento ed all'approvazione del Piano di riconoscimento;
- Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di concedere il prericonoscimento, ai sensi dell'art. 14, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 all'Associazione di Produttori ortofrutticoli “GB Società Cooperativa” con sede legale in Andria (Bari) - per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta associazione di Produttori al n° 06 dell'Elenco regionale delle associazioni di produttori riconosciute in base all'art. 14 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla associazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), alla Camera di Commercio Agricoltura di Foggia ed all'Ufficio Provinciale

Alimentazione di Foggia;

- Di approvare, ai sensi dell'art.14 del Reg.2200/96 e dell'art. 15 del Reg. 1432/03 il Piano di riconoscimento 2007-2011 presentato dall'Associazione "GB" con sede in Andria (BA) così ripartito: 2008: euro 63.760,00; 2009: euro 63.760,00; 2010 euro 63.760,00; 2011 euro 63.760,00 e 2012 euro 63.760,00.
- Di stabilire, in attuazione del disposto dell'art. 18 del Reg. 1432/2003 che l'esecuzione del Piano suddetto è attuato, per periodi annuali a decorrere dalla data del presente provvedimento;
- Di fare obbligo all'Associazione Produttori Ortofrutticoli "GB":
- ad impegnarsi a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali, la Commissione Europea intendono effettuare successivamente;

Tutte le eventuali modifiche dello Statuto dovranno essere notificate all'Assessorato che procederà agli adempimenti di competenza per la relativa approvazione. Parimenti l'associazione dovrà comunicare tutte le variazioni della compagine sociale ed eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni che la medesima adotta;

All'Associazione di Produttori Ortofrutticoli "GB" è fatto obbligo oltre al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti normative relative agli Organi statuari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico, ad inviare all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia per gli adempimenti di cui all'art. 12 del Reg. 1943/03 - entro 30 giorni dalla approvazione e comunque entro il quarto mese dalla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale

nonché i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta;

- di attuare il piano e le relative azioni così come approvato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale, salvo l'attivazione delle procedure previste dall'art. 18 punto 2 del Reg. CE n° 1432/03 nel caso in cui dovesse ritenersi necessario l'apporto di variazioni;
- di raggiungere annualmente gli obiettivi che il Piano di riconoscimento si propone in termini di numero di associati e valore di fatturato;
- di trasmettere annualmente, entro il quarto mese successivo alla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia e per conoscenza all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari una copia del Bilancio dell'anno trascorso al fine di consentire al predetto Ufficio gli adempimenti previsti all'art. 20 del Reg. 1432/03;
- Di stabilire che l'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, qualora, in attuazione degli adempimenti di cui all'art. 20 del Reg. 1432/03, a seguito di ispezioni e controlli annuali sullo stato di avanzamento del Piano constati divergenze rispetto alla prevista esecuzione dello stesso che possano compromettere l'esecuzione stessa, può chiedere alla Organizzazione di adottare misure correttive, previa proposta all'Assessorato di adozione di formale provvedimento;
- Che, in caso di inosservanza o mancato raggiungimento degli obiettivi che il piano si propone, costituirà atto per la revoca del Piano di riconoscimento e comunque elemento di diniego delle provvidenze previste dal Reg. 1943/03. In ordine al recupero di aiuti ed alle sanzioni si applicano le disposizioni dell'articolo 24 del regolamento CE 1433/03;

- Di dare atto che per la concessione degli aiuti previsti dall'art. 14 del Reg. 2200/96 e dall'art. 3 del Reg. 1943/03, cui l'associazione di produttori ha diritto nei cinque anni successivi all'approvazione del Piano di riconoscimento, si procederà con successivo e separato atto e solo dopo l'accertamento del diritto a beneficiare delle previste provvidenze;
- Di stabilire che non potranno essere concessi i suddetti benefici nel caso in cui la Regione dovesse accertare il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

- Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dr Piergiorgio Laudisa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo e alimentazione e la relativa sottoscrizione;
- Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;
- Vista la Legge Regionale n° 7/97 e la delibe-

razione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa

DETERMINA

- Di concedere il prericonoscimento, ai sensi dell'art. 14, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 all'Associazione di Produttori ortofrutticoli "GB Società Cooperativa" con sede legale in Andria (Bari) - per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta associazione di Produttori al n° 06 dell'Elenco regionale delle associazioni di produttori riconosciute in base all'art. 14 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla associazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), alla Camera di Commercio Agricoltura di Foggia ed all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia;
- Di approvare, ai sensi dell'art.14 del Reg.2200/96 e dell'art. 15 del Reg. 1432/03 il Piano di riconoscimento 2007-2011 presentato dall'Associazione "GB" con sede in Andria (BA) così ripartito: 2008: euro 63.760,00; 2009: euro 63.760,00; 2010 euro 63.760,00; 2011 euro 63.760,00 e 2012 euro 63.760,00.
- Di stabilire, in attuazione del disposto dell'art. 18 del Reg. 1432/2003 che l'esecuzione del Piano suddetto è attuato, per periodi annuali a decorrere dalla data del presente provvedimento;

- Di fare obbligo all'Associazione Produttori Ortofrutticoli "GB":
- ad impegnarsi a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali, la Commissione Europea intendono effettuare successivamente;

Tutte le eventuali modifiche dello Statuto dovranno essere notificate all'Assessorato che procederà agli adempimenti di competenza per la relativa approvazione. Parimenti l'associazione dovrà comunicare tutte le variazioni della compagine sociale ed eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni che la medesima adotta;

All'Associazione di Produttori Ortofrutticoli "GB" è fatto obbligo oltre al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti normative relative agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico, ad inviare all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia per gli adempimenti di cui all'art. 12 del Reg. 1943/03 - entro 30 giorni dalla approvazione e comunque entro il quarto mese dalla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nonché i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta;

- di attuare il piano e le relative azioni così come approvato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale, salvo l'attivazione delle procedure previste dall'art. 18 punto 2 del Reg. CE n° 1432/03 nel caso in cui dovesse ritenersi necessario l'apporto di variazioni;
- di raggiungere annualmente gli obiettivi che il Piano di riconoscimento si propone in termini di numero di associati e valore di fatturato;

- di trasmettere annualmente, entro il quarto mese successivo alla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia e per conoscenza all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari una copia del Bilancio dell'anno trascorso al fine di consentire al predetto Ufficio gli adempimenti previsti all'art. 20 del Reg. 1432/03;

- Di stabilire che l'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, qualora, in attuazione degli adempimenti di cui all'art. 20 del Reg. 1432/03, a seguito di ispezioni e controlli annuali sullo stato di avanzamento del Piano constati divergenze rispetto alla prevista esecuzione dello stesso che possano compromettere l'esecuzione stessa, può chiedere alla Organizzazione di adottare misure correttive, previa proposta all'Assessorato di adozione di formale provvedimento;

- Che, in caso di inosservanza o mancato raggiungimento degli obiettivi che il piano si propone, costituirà atto per la revoca del Piano di riconoscimento e comunque elemento di diniego delle provvidenze previste dal Reg. 1943/03. In ordine al recupero di aiuti ed alle sanzioni si applicano le disposizioni dell'articolo 24 del regolamento CE 1433/03;

- Di dare atto che per la concessione degli aiuti previsti dall'art. 14 del Reg. 2200/96 e dall'art. 3 del Reg. 1943/03, cui l'associazione di produttori ha diritto nei cinque anni successivi all'approvazione del Piano di riconoscimento, si procederà con successivo e separato atto e solo dopo l'accertamento del diritto a beneficiare delle previste provvidenze;

- Di stabilire che non potranno essere concessi i suddetti benefici nel caso in cui la Regione dovesse accertare il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e alimentazione ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblica-

zione nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento alla O.P. interessata, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio Associazioni Produttori, all'A.G.E.A. - Uff. Prodotti Ortofrutticoli ed all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, e alla Camera di Commercio di Foggia - Ufficio Registro delle Imprese;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Settore Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Settore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
- Il presente atto è composto di n° 6 (sei) fasciate ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Alimentazione, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.
- Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 21 gennaio 2008, n. 10

Legge Regionale 4/1/2001 n.3, art.9, comma 4, lettera d) - Interventi finanziari per il consolidamento delle passività a breve di P.M.I. Industriali e Artigianato. Chiusura strumento agevolativo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno in Bari nella sede del Settore;

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la l.r. 4 gennaio 2001, n. 3, art. 9, comma 4, lettera d);

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 901 del 22/06/2004 è stato approvato lo schema di bando per il consolidamento delle passività a breve ed affidato l'incarico, in house, per la gestione all'Istituto Finanziario Regionale Pugliese, Finpuglia;
- con determinazione dirigenziale n. 264 del 7 luglio 2004, esecutiva ai sensi di legge, è stata impegnata la somma di euro 7.000.000,00, ed è stata disposta la pubblicazione del bando nel BURP n. 96 del 29/7/2004 con i relativi allegati per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni;
- l'articolo 10, punto 10.5, del Bando ha specificato che la concessione delle agevolazioni sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente del Settore Artigianato a seguito dell'istruttoria della pratica effettuata da Finpuglia, il cui procedimento, ove positivo, si conclude con una scheda tecnica di concessione;
- dalla verifica della documentazione in atti è stata rilevata una sostanziale stasi nella presentazione delle istanze, per cui si deduce l'esaurimento dell'interesse da parte delle imprese di avvalersi dello strumento agevolativo in argomento;
- risultano disponibili risorse finanziarie che allo stato sono immobilizzate per cui si rende necessario procedere ad una ricognizione complessiva delle agevolazioni trasferite, con determinazione delle economie per il successivo reimpiego;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio, come dalla apposita relazione (REL 2008/10 del 1 gennaio 2009 sottoscritta dal responsabile della P.O., con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propone di recedere alla chiusura dello strumento agevolativo;

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. 28/2001

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di disporre la chiusura dello strumento agevolativo ex legge regionale 4.1.2001. n. 3 - art. 9 lettera d) - consolidamento delle passività a breve a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di incaricare la Finpuglia SpA, nella sua qualità di affidatario e gestore in house, di dare ampia informazione agli intermediari finanziari e di comunicare a questa Regione eventuali pratiche giacenti, in attesa di formalizzazione di documentazione, per le valutazioni di merito;
- di far carico agli intermediari finanziari, ai sensi dei punti 13.1 e 14.3 del bando, di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire nel corso della durata del finanziamento direttamente alla Regione Puglia -Settore Artigianato;
- di notificare copia del presente provvedimento all'Istituto Finanziario Regionale Pugliese, FINPUGLIA, Via P. Borsellino e G. Falcone n. 2 - Bari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di dichiarare il presente atto, composto da due facciate e redatto in duplice esemplare, immediatamente esecutivo.

DAVIDE F. PELLEGRINO



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SETTORE INDUSTRIA – INDUSTRIA ENERGETICA

N. 10 del 21 GEN. 2008

Oggetto: Legge regionale 4/1/2001 n. 3, art. 9, comma 4, lettera d) - Interventi finanziari per il consolidamento delle passività a breve di P.M.I Industriali e Artigianato. Chiusura strumento agevolativo

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 901 del 22/06/2004 è stato approvato lo schema di bando per il consolidamento delle passività a breve ed affidato l'incarico, in house, per la gestione all'Istituto Finanziario Regionale Pugliese, Finpuglia;
- con determinazione dirigenziale n. 264 del 7 luglio 2004, esecutiva ai sensi di legge, è stata impegnata la somma di € 7.000.000,00, ed è stata disposta la pubblicazione del bando nel BURP n. 96 del 29/7/2004 con i relativi allegati per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni;
- l'articolo 10, punto 10.5, del Bando ha specificato che la concessione delle agevolazioni sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente del Settore Artigianato a seguito dell'istruttoria della pratica effettuata da Finpuglia, il cui procedimento, ove positivo, si conclude con una scheda tecnica di concessione;
- dalla verifica della documentazione in atti è stata rilevata una sostanziale stasi nella presentazione delle istanze, per cui si deduce l'esaurimento dell'interesse da parte delle imprese di avvalersi dello strumento agevolativo in argomento;
- risultano disponibili risorse finanziarie che allo stato sono immobilizzate per cui si rende necessario procedere ad una ricognizione complessiva delle agevolazioni trasferite, con determinazione delle economie;

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la presente relazione propositiva predisposta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

(Fedora Palmisano)

Atti e comunicazioni degli Enti locali

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI PUBBLICI - DETERMINAZIONE AUTORITA' ESPROPRIANTE 6 dicembre 2007, n. 871

Indennità d'esproprio.*ORDINA*

- alla società "Alenia Aeronautica s.p.a." da Pomigliano d'Arco, in qualità di promotrice e beneficiaria dell'esproprio, di depositare presso il Ministero delle Economie e Finanze - Tesoreria Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - sezione di Taranto, in favore degli ex colivellari Quaranta Francesco, Arcadio Anna e Fanigliulo Giuseppa, la somma di euro 11.792,00 quale differenza fra la somma di euro 100.317,00 determinata dal Collegio tecnico ex art. 21 D.Lgs. 327/01 a titolo di indennità definitiva di esproprio, di occupazione e di indennizzo di opere insistenti sugli immobili siti in agro di Monteiasi, catastalmente individuati al foglio 2 pam. 2, 3, 418, 420, per una superficie espropriata complessiva di mq. 25.253, occorsi per l'esecuzione delle opere di ampliamento dello stabilimento di proprietà della medesima società nel territorio del comune di Monteiasi, e la somma di euro 88.525,00 ai medesimi titoli determinata in via provvisoria con provvedimento del Dirigente del Settore LL.PP. n. 133 del 02.03.2005;
 - alla medesima società "Alenia Aeronautica s.p.a." di fornire, a sua cura e spese, immediata notizia della presente ordinanza agli ex colivellari Quaranta Francesco, Arcadio Anna e Fanigliulo Giuseppa, nonché di provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione, per estratto, della medesima ordinanza sul BURP.
 - Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in duplice originale e diverrà esecutivo col decorso del termine ed alle condizioni fissati dall'art. 26, co. 8 del D.Lgs. 327/01 e s.m.
- Bari, lì 16 dicembre 2007

IL DIRIGENTE URE f.f.
Dott. Pantaleo SALLUSTIO

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 8 febbraio 2007, n. 10

Approvazione Progetto n. 416/02 - Avviso di deposito.**IL DIRIGENTE**

- Vista la L. R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

- Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano di Lottizzazione - comparto n. 146 "Aquila 3" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 18.10.2006 avente ad oggetto: "Piano di Lottizzazione-comparto n. 146 - zona di espansione C3 località Torre a Mare Soc. Coop. Edilizia Aquila 3 Srl. Approvazione.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 18 ottobre 2006, n. 120

Approvazione Piano lottizzazione comparto 146 "Aquila 3" - Avviso di deposito.**IL DIRIGENTE**

- Vista la L. R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

- Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il progetto n. 41.6/02 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08.02.07 avente ad oggetto: "Progetto n.

416/02. Progetto per la realizzazione di attrezzamento per il tempo libero di zona relittuale in area destinata a verde pubblico. Istante f.lli Piscopo."

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DECRETO C.C. 16 gennaio 2008

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA

- Vista l'istanza in data 19.11.2007 acquisita al protocollo di questo Comune in data 21.11.2007 al n. 42432, con la quale l'ATI CIPEA Soc. Coop ar.l - IMPREDEL S.r.l. con sede in Bologna alla via Cooperazione n. 9, quale aggiudicataria dei lavori per la realizzazione del sovrappasso ferroviario in Bisceglie Via Cavour, nell'ambito della soppressione P.L. Linea Bologna-Lecce Km.613+342, con mandato, della esecuzione di tutte le procedure espropriative e connesse occupazioni stabilite dalla Legge;
- Vista l'integrazione con la relazione tecnica descrittiva datata 09 Gennaio 2008 a firma del Per. Agr. Cosimo Lanotte protocollata al n. 00930 del 10 gennaio 2008, con la quale il tecnico incaricato dall'impresa esecutrice per l'espletamento delle procedure espropriative, precisava e chiariva alcune differenze tra le superfici previste da occupare e le superfici realmente occupate.
- Vista la Determinazione Dirigenziale Ripartizione Amministrativa, Servizio Appalti e Contratti, n. 435 del 10 ottobre 2003 di aggiudicazione appalto per i lavori di cui sopra all'Associazione Temporanea di Imprese
- CIPEA Soc. Coop ar.l - IMPREDEL S.r.l.;
- Visto il Contratto di appalto dei lavori di realiz-

zazione del sovrappasso ferroviario in Bisceglie Via Cavour, nell'ambito della soppressione P.L. Linea Bologna-Lecce Km.613+342 n. 472 del 9 febbraio 2004;

- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 75 in data 31 marzo 2003, con la quale veniva approvato il progetto definitivo relativo ai lavori realizzazione del sovrappasso ferroviario in Bisceglie Via Cavour, nell'ambito della soppressione Pt. Linea Bologna-Lecce Km.613+342 e si dichiarava la Pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli stessi, fissando i termini di inizio ed ultimazione dei lavori e delle espropriazioni nel seguente modo ai sensi dell'art. 15 Legge Regione Puglia dell'11 maggio 2001 n.13:
- inizio dei lavori e delle operazioni di esproprio entro tre anni dalla data di approvazione del progetto definitivo, ultimazione dei lavori e delle operazioni di esproprio entro cinque anni dalla data di approvazione del progetto definitivo;
- Vista la Determinazione Dirigenziale Ripartizione Tecnica, Servizio LL.PP., n.125 del 29/07/2003 di approvazione Progetto esecutivo e Bando di Gara dei lavori di realizzazione del sovrappasso ferroviario in Bisceglie Via Cavour, nell'ambito della soppressione PI. Linea Bologna-Lecce Km.613+342;
- Visto il proprio decreto di occupazione emesso in data 10 Febbraio 2004 con il quale si autorizzava la su citata Impresa capogruppo dell'A.T.I. ad occupare di urgenza gli immobili di che trattasi;
- Considerato che, in data 18 Marzo 2004 si è proceduto alla occupazione degli immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto, redigendo a tal uopo i relativi stati di consistenza e, contestuali verbali di immissione nel possesso;
- Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce funzioni e responsabilità ai dirigenti dell'ente;
- Visti l'art. 71 legge 25 giugno 1865 n. 2359; art. 20 legge 22 ottobre 1971 n. 865; art. 14 legge 28

gennaio 1977 n. 10; art. 5 bis legge 08 agosto 1992 n.359; l'art. 15 Legge Regione Puglia dell'11 maggio 2001 n° 13;

DETERMINA

1. L'indennità da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare in dipendenza dell'intervento di cui all'oggetto, è determinata così come riportata nell'allegato piano descrittivo di esproprio, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'ATI CIPEA Soc. Coop ar.l - IMPREDEL S.r.l. , che agisce in nome e per conto dei Comune di Bisceglie, con la presente determinazione è delegata ad eseguire tutte le indagini atte a poter determinare il diritto sulla proprietà e documentaria con i relativi atti.
3. L'ammontare delle indennità sarà comunicato dall' A.T.I. CIPEA Soc. Coop ar.l - IMPREDEL S.r.l. alle ditte proprietarie.
4. La presente determinazione sarà pubblicata, a cura dell'A.T.I. CIPEA Soc. Coop ar.l - IMPREDEL S.r.l., nel B.U.R. della Regione Puglia.
5. Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nei dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso il Comune di Bisceglie, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Bisceglie, lì 16/01/2008

IL DIRIGENTE
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
(Brindisi)

DECRETO 11 gennaio 2008, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

- RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 30 del 23.02.2006 di approvazione di un progetto per la realizzazione di un gruppo di strade in località Campo di Mare;
- VISTO l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione con allegata l'indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio;
- VISTI i verbali di cessione volontaria del 02.04.2007, del 26.04.2006 e del 27.04.2006 in atti presso l'U.T.C. - Area Urbanistica dell'Ente;

- RICHIAMATE le proprie determinazioni nn. 279/2006, 315/2007, 316/2007, e 594/2007 di pagamento dell'indennità di espropriazione convenuta;
- ESAMINATI i mandati di pagamento delle indennità di esproprio depositati in atti presso l'ufficio ragioneria dell'Ente;
- VISTO il D.P.R. n. 327/2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 ;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di San Pietro Vernotico gli immobili occorrenti per la realizzazione di un gruppo di strade in località Campo di Mare, ed identificati come di seguito:

	Identificazione catastale				Superficie effettiva di esproprio (mq)
	Ditta	Foglio	Mappale	Superficie (ha)	
	LONGO Amleto Società GI.MA. s.r.l.	13 All.1	88	903,00	903,00
	GIORGIANI Pietro	13 All.1	734	1.712,00	1.712,00
	D'ATTIS Salvatore MARTINELLI Giovanna	13 All.1	740	2.050,00	2.050,00
	SALICE Francesco SALICE Marco CHIRIATTI Italia ZACCARIA Lorella	13 All.1	1465	805,00	805,00
	ACQUAVIVA Simone	13 All.1	1500	1.901,00	1.901,00
	ACQUAVIVA Simone	13 All.1	1677	321,00	321,00
	ACQUAVIVA Simone	13 All.1	1678	303,00	303,00
	ACQUAVIVA Simone	13 All.1	1679	225,00	225,00
	ACQUAVIVA Simone	13 All.1	1693	3.169,00	3.169,00
	ROLLO Rosa	13 All.1	1696	281,00	281,00

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel B.U.R.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

San Pietro V.co, lì 11.01.2008

IL DIRIGENTE
dr. arch. Cosimo DELLE DONNE

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI

Avviso di gara affidamento servizio redazione di indirizzi per la sostenibilità urbana ed edilizia.

Amministrazione Appaltante

Regione Puglia

Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari (tel 0805404080/4224 - fax 0805404629)

2. Oggetto dell'Appalto

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di redazione di indirizzi finalizzati alla sostenibilità urbana ed edilizia, in attuazione degli orientamenti del DRAG.

3 Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel presente bando, nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata

4.Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06. Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5.Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori

Territorio della Regione Puglia - Importo a base di gara euro 134.846,33, IVA inclusa.

6. CPV: 73000000-2

7. Termine di esecuzione

18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

8. Finanziamento

Copertura finanziaria: Fondi regionali.

9. Cauzione

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10 % dell'importo contrattuale (vedi disciplinare di gara)

10.Riserve

Possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163 /2006.

11.Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione per la procedura aperta l'affidamento del servizio di redazione di indirizzi finalizzati alla sostenibilità urbana ed edilizia, in attuazione degli orientamenti del DRAG" Dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25.02.2008 all'indirizzo indicato al punto 1.

12 Responsabile Procedimento

Arch. Vito Laricchiuta - v. laricchiuta@regione.puglia.it tel. 0805406883 - fax 0805404300 - via delle Magnolie nn. 6/8 Modugno - Bari.

13 Altre Informazioni.

Il Bando, il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empulia.it.

Sono visionabili e/o possono essere richiesti in fotocopia presso l'Ufficio indicato al punto le/o a mezzo posta elettronica all'indirizzo a.devitofrancesco@regione.puglia.it - n.moretti@regione.puglia.it

Codice CIG : 0119804163

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG.

Console

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento servizi ausiliari della Pinacoteca Giuseppe De Nittis al Palazzo della Marra.

Procedura aperta ai sensi degli artt. 3 comma 37 e dell'art. 5 del D.Lvo n. 163/06 per l'affidamento dei servizi ausiliari della Pinacoteca G. de Nittis al Palazzo della MARRA.

La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.Lvo n. 163/06 - offerta economicamente più vantaggiosa - importo a base di gara Euro 210.000,00 onnicomprensivo di imposte e tasse.

Categoria di servizi 27. Oggetto principale 92320000-0 CIG0119084F35.

Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta. L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-professionale tutti elencati nello stesso avviso, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di impresa. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'ufficio di protocollo generale entro le ore 13,00 del giorno 21.02.2008, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono visionabili e richiedibili al servizio gare e appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Tridente.

Barletta, 25.01.2008

IL PRESIDENTE DI GARA
Dott.ssa Santa Scommegna

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Avviso di gara affidamento servizi tecnico-amministrativi attività Teatro comunale.

I.1) Comune di bitonto 7° Settore "CULTURALE", C.so V. Emanuele II n. 41 - 70032 Bitonto (BA) ITALIA Telefono/Fax 080.3716204 <http://www.comune.bitonto.ba.it>. - Informazioni: Ufficio Teatro - Via Giandonato Rogadeo, 52 Tel. 080.9903615 - Fax 3718676. II.1.1) Affidamento dei servizi tecnico-amministrativi di supporto al Settore Culturale per le attività del Teatro Comunale "Tommaso Traetta" per tre stagioni teatrali CIG: 01159168E6. II.1.2) Luogo: Comune di Bitonto - Teatro Comunale "Tommaso Traetta". I.2.1) Importo a base di gara: euro 90.300,00 oltre IVA per singola sta-

gione teatrale. Il valore totale dell'appalto è determinato in euro 270.900,00 per tre stagioni teatrali. II.3) Durata: tre stagioni teatrali (ogni stagione teatrale = 10 mesi). SEZIONE III) Si rinvia al bando integrale ed al capitolato speciale. IV.1.1) Procedura: Aperta, art. 3, c. 37, e art. 55, D.Lgs. 163/06.IV.2.1) aggiudicazione: prezzo più basso inferiore all'importo posto a base di gara ai sensi art. 82, c. 2, lett. b), D.Lgs. 163/06. IV.3.3) Documenti: il Bando integrale ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito internet del Comune: www.comune.bitonto.ba.it; copia di tutti i documenti possono ritirarsi presso la Tecnolad C.so V. Emanuele II n.41, 70032 Bitonto Tel./Fax 080.37 18485. IV.3.4) Ricevimento offerte: entro le 12 del 19.03.2008.

IV.3.8) Apertura offerte: ore 9,30 del 20.03.2008. VI.3) Responsabile del procedimento: Dott. Antonio Ursi (Tel. 080/3716204).

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Ursi

COMUNE DI ISCHITELLA (Foggia)

Avviso di gara realizzazione di un sistema informativo territoriale.

- 1) Stazione appaltante: Comune di Ischitella, Via Otto Settembre, n. 18 -71010 Ischitella (FG) tel. 0884/918411, fax 0884/918426, C.F. 84000370712.
- 2) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
- 3) Forma dell'appalto: appalto di servizi.
- 4) Oggetto ed entità dell'appalto: realizzazione di un sistema informativo territoriale finalizzato alla costituzione di una anagrafe immobiliare comunale per la gestione ottimale del territorio, dei tributi e di recupero dell'evasione fiscale (ICI-TARSU).
- 5) Termine d'esecuzione e penality: dettagliatamente specificato nel capitolato speciale d'appalto. Termine di ricezione delle offerte: entro

le ore 12,00 del 13/03/2008, le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

- 7) Apertura delle offerte in seduta pubblica: ore 09,00 del 21/03/2008 presso la sede del Comune di Ischitella, vedi punto 1). Possono assistere legali rappresentanti, procuratori o incaricati dei condorrenti.
- 8) Cauzioni e garanzie: dettagliatamente specificato nel bando e capitolato speciale di appalto.
- 9) Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. n. 163/2006.
- 10) Responsabile del procedimento: Rag. Ernesto Maiorano. Tel. 0884/918411 - fax: 0884/918426. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando e nel capitolato di gara che possono essere richiesti presso l'Ufficio Tributi di questo Ente, nelle ore d'ufficio escluso il sabato.

Lì 29/01/2008

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Rag. Ernesto MAIORANO

Concorsi

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Tecnico di laboratorio con competenze Medico legali tossicologiche. Rettifica ed integrazione.

L'avviso viene rettificato con la seguente dicitura: "Le domande di ammissione dovranno essere spedite entro giorni dieci dalla pubblicazione del presente avviso di integrazione sul B.U.R.P."

Per il contenuto del bando si fa riferimento a quanto già pubblicato sul B.U.R.P. n. 1 del 03/01/2008."

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Donato TROIANO

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Tecnico di laboratorio con competenze Medico Specialista in medicina legale. Rettifica ed integrazione.

L'avviso viene rettificato con la seguente dicitura: "Le domande di ammissione dovranno essere spedite entro giorni dieci dalla pubblicazione del presente avviso di integrazione sul B.U.R.P."

Per il contenuto del bando si fa riferimento a quanto già pubblicato sul B.U.R.P. n. 1 del 03/01/2008."

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Donato TROIANO

Avvisi

ERICSSON BARI

Avviso di deposito istanze per installazione infrastrutture di comunicazione elettronica.

Ericsson S.p.A. con Sede Legale in Roma via Anagnina n. 203, a seguito del contratto di affitto di un ramo di azienda di H3G S.p.A. denominato "Progettazione, pianificazione, esercizio, inclusa l'implementazione, e manutenzione di sistemi informativi ed infrastrutture di telecomunicazioni e condivisione con terzi operatori" alla società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., con il quale si concede a quest'ultima la facoltà di richiedere i permessi necessari per le installazioni di stazioni Radio Base per Telefonia Mobile. rende noto che, in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n. 5/2002 art. 9 c. 2 e correlato Regolamento di Attuazione, ha provveduto al deposito delle istanze per l'installazione di infrastrutture di Comunicazione Elettronica per impianti radioelettrici con potenza uguale o inferiore a 20 Watt. nel comune di Rodi Garganico (Foggia), strada Santa croce s.n.s. rif. cod. sito FG 2472.

COMUNE DI BARI

Avviso di deposito Progetto bonifica Torre Quetta.

Il Comune di Bari, in qualità di proponente, informa di aver provveduto, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11, al deposito del progetto relativo agli interventi di bonifica e ripristino dell'area attrezzata "Torre Quetta" presso i seguenti Enti: Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Bari - Rip.ne Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità. Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/01, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, in forma scritta entro 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione, indirizzandole al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Ambiente - Ufficio VIA - Via delle Magnolie, 5 Modugno, Zona industriale.

IL DIRETTORE
DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
(Foggia)**Rende Noto Verbale di Conferenza per il "Piano Comunale dei Tratturi Comunali".****IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

- Visto l'art. 14 e seg. della Legge 7/8/90 n. 241, come modificata dalla Legge 24/11/2000 n. 340
- Visto l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 23 dicembre 2003 n. 29

RENDE NOTO

- Che il giorno 15 Novembre 2007 alle ore 10,30 c/o la sede Municipale - sala consiliare - 10 piano - piazza Municipio - San Marco in Lamis (FG), si è tenuta la Conferenza dei

Servizi per il "Piano Comunale dei Tratturi del Comune di San Marco in Lamis".

Alla predetta Conferenza dei Servizi hanno partecipato i seguenti soggetti:

- dott. M. Pesante e l'ing. G. Baia
Regione Puglia Ufficio Demanio e Patrimonio Sezione Tratturi;
- geom. A. Blonna
Regione Puglia - Settore Urbanistico;
- arch. A. Ceddia
Parco Nazionale del Gargano;
- dott. F. Schiavone
Comune di Monte S. Angelo;
- dott. F.P. Maulucci, geom. Gaudiano
Soprintendenza Archeologica della Puglia Taranto e Foggia;
- G. Palermo - Comune di San Severo;

Hanno partecipato alla Conferenza anche:

- dott. M. Merla - assessore all'urbanistica del Comune di San Marco in Lamis
- prof. G. Soccio - presidente della commissione consiliare assetto del territorio ed ambiente - San Marco in Lamis
- dott. M. Starace - associazione "Quale Sammarco"

Il responsabile del settore, preso atto di tutti i pareri espressi dagli Enti coinvolti, conclude positivamente la Conferenza riservandosi di sottoporre la proposta di che trattasi alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale.

Dispone, altresì, che il presente

RENDE NOTO

- sia pubblicato nell'Albo Pretorio e pubblicizzato con manifesti nell'ambito dell'abitato di questo Comune nonché sul Bollettino Regionale.
- Durante il periodo della pubblicazione (giorni 30-trenta- naturali e consecutivi, a decorrere dalla data d'inserzione del presente avviso sul B.U.R.P.) chiunque potrà visionare il PIANO, nei giorni e nelle ore di apertura dell'ufficio

tecnico al pubblico coi seguenti orari: lunedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

- I soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, possono tra-

smettere all'Ufficio Tecnico di questo Comune, entro il termine di pubblicazione del presente avviso, memorie e/o osservazioni scritte.

San Marco in Lamis lì 7 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Maddalena Morciano



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
